

Modello di Organizzazione, di Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01

*Approvato dall'Assemblea dei Soci
in data 29.05.2014
rev.0*

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0</p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME) Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me) Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification</p>
---	---	--

Sommario

1.1 La disciplina prevista dal D.lgs.231/2001

1.2 Gli autori del reato 6

1.3 Le ipotesi di reato

1.4 Le sanzioni

1.5 Esonero della responsabilità della Società

1.6 Le linee guida di Confindustria

2.1 Finalità del Modello

2.2 Struttura del Modello

3.1 La mappatura delle attività sensibili ed i processi di supporto

3.1.1 Le attività sensibili

3.1.2 I processi di supporto

3.2 Principi di controllo e procedure per le attività sensibili

3.3 Sistema Organizzativo

3.4 Sistema Autorizzativo

3.5 Ambiente di controllo

3.5.1 Regole di Governance

3.5.2 Codice Etico

3.5.3 Obblighi per fornitori/consulenti/partner

3.6 Sistema Disciplinare

3.7 Risorse Umane

3.8 Organismo di Vigilanza

3.8.1 Reporting dell'organismo nei confronti degli organi societari e del Vertice aziendale

3.8.2 Regolamento dell' Organismo di Vigilanza

3.8.3 Flusso informativo nei confronti dell'Organismo di Vigilanza

3.8.4 Raccolta e conservazione delle informazioni

3.8.5 Obblighi di riservatezza dell'Organismo di Vigilanza

3.9 Gestione delle Risorse Finanziarie

3.10 Processo Approvvigionamenti Econet srl

3.11 Formazione

3.12 Comunicazione del Modello

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED</p> <p>BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0</p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME)</p> <p>Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me)</p> <p>Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it</p>	<p>ISO 9001</p> <p>BUREAU VERITAS Certification</p> 
--	---	--

Premessa

ATTIVITA': Il principale ambito di applicazione della MYLECO SAS riguarda l'“**Erogazione del servizio di raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, stoccaggio rifiuti non pericolosi, commercializzazione e intermediazione per la gestione dei rifiuti ed assistenza alla compilazione della documentazione relativa, rimozione suoli contaminati, bonifica di beni contenenti amianto**” e le relative attività si suddividono in:

1. Raccolta e di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
2. Bonifica dei beni contenenti amianto;
3. Rimozione dei suoli contaminati;
4. Commercializzazione ed intermediazione per la gestione dei rifiuti;
5. Stoccaggio rifiuti non pericolosi
5. Assistenza alla tenuta dei registri di carico e scarico, Compilazione dei modelli di Dichiarazione Ambientale.

1. Raccolta e trasporto rifiuti

MYLECO SAS è autorizzata alla raccolta, al trasporto e smaltimento di rifiuti mediante **Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali n.PA0204** per:

- **rifiuti non pericolosi** individuati ai sensi dell'articolo 216 del D.Lgs. 152/2006, avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo;
- **rifiuti pericolosi** individuati ai sensi dell'articolo 216 del D.Lgs. 152/2006, avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo;
- **rifiuti speciali non pericolosi**;
- **rifiuti speciali pericolosi**.

La Myleco sas è in possesso delle seguenti categorie:

- CATEGORIA 4/5 Responsabile Tecnico Petretta Jerry
- CATEGORIA 9/E Responsabile Tecnico Salvatore Torre
- CATEGORIA 10/D Responsabile Tecnico Petretta Caterina
- Responsabile Tecnico conto terzi Petretta Caterina

L'attività è rivolta sia a clienti privati che pubblici e viene eseguita mediante **autocarri dotati di braccio caricatore con ragno** (per prelevare direttamente il rifiuto da cumulo presente), con **autocarri dotati di cassoni scarrabili** che vengono lasciati a deposito presso i clienti, con **furgoni daily** per la raccolta dei rifiuti ospedalieri. Su tutti gli automezzi viene eseguita manutenzione ordinaria da parte degli autisti e

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED</p> <p>BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0</p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME)</p> <p>Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me)</p> <p>Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification</p>
--	--	---

revisioni periodiche. Inoltre, tutti gli automezzi sono autorizzati al trasporto di rifiuti tramite iscrizione all'Albo dei trasportatori e, per il trasporto dei rifiuti pericolosi, gli autisti sono in possesso di idonea patente per il trasporto di merci pericolose (patentino ADR) e delle dotazioni di sicurezza. La raccolta di rifiuti ed il loro conferimento presso **impianti autorizzati per lo smaltimento** avviene su programmazione settimanale sulla base delle necessità dei clienti e delle loro ubicazioni.

2. Rimozione e smaltimento materiali contenenti amianto

MYLECO SAS è autorizzata alle operazioni di bonifica amianto ed il trasporto dei rifiuti a smaltimento **Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali n.PA0204:**

- **attività di bonifica di beni contenenti amianto** effettuata sui seguenti materiali: materiali d'attrito, materiali isolanti (pannelli, cospelle, carte e cartoni, tessili, materiali spruzzati, stucchi, smalti, bitumi, colle, guarnizioni, altri materiali isolanti), contenitori a pressione, apparecchiature fuori uso, altri materiali incoerenti contenenti amianto.

MYLECO SAS effettua gli interventi per lo più direttamente. In parte, esiste anche la possibilità che MYLECO SAS gestisca solo l'aspetto commerciale con il cliente e l'esecuzione del lavoro venga affidato a terzi. Per il trasporto, l'azienda è autorizzata alla raccolta e al trasporto di rifiuti pericolosi. La procedura seguita è rigorosa:

- Si esegue un sopralluogo presso l'area da bonificare, per verificare quantità e complessità del lavoro.
- Raccolti gli elementi necessari, viene emesso un preventivo dettagliato di spesa, con esplicitati tempi e modi della lavorazione.
- Una volta concordato, si presenta documentazione necessaria agli organi di vigilanza competenti, come previsto dalla normativa vigente in materia.

Tutte le lavorazioni sono progettate ed eseguite da personale abilitato, con idonea attrezzatura e mezzi di trasporto certificati.

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED</p> <p>BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0</p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME)</p> <p>Impianto: c/da Tagliatore - Pace del Mela (Me)</p> <p>Tel./Fax 090.9387911 - cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it - Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification</p>
--	---	---

3. Rimozione di suoli contaminati

MYLECO SAS è autorizzata alle operazioni di bonifica siti all'**Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali n.PA0204:**

- **Bonifica siti** (cat.9E).

MYLECO SAS esegue la rimozione dei suoli contaminati con mezzi di scavo e ne gestisce il trasporto in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente.

4. Commercializzazione ed intermediazione

MYLECO SAS è autorizzata alle operazioni di **Intermediazione** L'Ufficio Commerciale gestisce gli aspetti commerciali ed i contratti con gli impianti di smaltimento e recupero. Le attività di intermediazioni vengono effettuate in relazione in accordo alla normativa sui rifiuti.

5. Assistenza legale e tecnica

L'Ufficio Movimentazione fornisce assistenza ai produttori/detentori di rifiuti sull'utilizzo dei corretti codici identificativi CER, tenuta dei registri di carico/scarico e predisposizione delle denunce annuali di rifiuti prodotti (MUD) (anche mediante il supporto di laboratori di analisi esterni e/o con il supporto di un ufficio tecnico legale).

SEDI

La sede amministrativa (uffici) è in via Libertà n° 172/C, Giammoro- Pace del Mela, mentre la sede logistico-operativa in Contrada Tagliatore snc – Pace del Mela, dove è ubicato il deposito automezzi e rimessaggio, il deposito contenitori per la raccolta dei rifiuti e il sito di stoccaggio dei rifiuti non pericolosi. Il personale opera anche all'esterno dei menzionati siti come ad es. sede stradale per i trasporti, cantieri, ospedali.

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED</p> <p>BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0</p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME)</p> <p>Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me)</p> <p>Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification</p>
--	---	---



Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C
Pace del Mela (ME)
Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me)
Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681
E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it



CAPITOLO 1

1.1 La disciplina prevista dal D.lgs.231/2001

Il Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito denominato "Decreto"), ha introdotto, nel nostro ordinamento giuridico, il principio della responsabilità degli Enti, per illeciti amministrativi dipendenti da reato¹. Si tratta di una particolare forma di responsabilità di natura amministrativa, che si sostanzia in una responsabilità penale a carico degli Enti, in quanto accertata dinanzi al giudice penale.

La responsabilità è attribuibile alla Società ove i reati, indicati dal Decreto, siano stati commessi da soggetti legati a vario titolo alla Società stessa.

In particolare, l'art. 5 del Decreto indica quali autori del reato:

- i soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della Società o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale e coloro che esercitano di fatto la gestione ed il controllo della Società (c.d. **soggetti apicali**);
- i soggetti sottoposti alla direzione o alla vigilanza di soggetti apicali.

Nell'ipotesi di reati commessi da soggetto in posizione apicale, la responsabilità della Società è esclusa qualora quest'ultimo dimostri che il reato è stato commesso eludendo fraudolentemente i modelli esistenti e che non vi sia stato, inoltre, omesso o insufficiente controllo da parte dell'Organismo di Vigilanza, appositamente incaricato di vigilare sul corretto funzionamento e sulla effettiva osservanza del modello stesso.

Al contrario, nel caso di reato realizzato da soggetto in posizione subordinata, l'esclusione della responsabilità della Società è subordinata all'adozione di protocolli comportamentali adeguati a garantire, per il tipo di organizzazione e di attività svolta, lo svolgimento dell'attività stessa nel rispetto della legge ed a verificare ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio.

Secondo le Linee Guida Confindustria sarà altresì configurabile la responsabilità della Società nell'ipotesi di reato commesso anche da consulenti, collaboratori, agenti, procuratori ed in genere da tutti i terzi che agiscono per conto della Società nei confronti della Pubblica Amministrazione italiana ed estera.

La Società, inoltre, sarà responsabile unicamente nel caso in cui la condotta illecita sia stata realizzata dai soggetti sopra indicati "nell'interesse o a vantaggio della società" (art. 5, co. 1, D.Lgs. 231/01), pertanto, non risponderà nell'ipotesi in cui i soggetti coinvolti abbiano agito "nell'interesse esclusivo proprio o di terzi" (art. 5, co. 2, D.Lgs. 231/01).

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0</p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME) Impianto: c/da Tagliatore - Pace del Mela (Me) Tel./Fax 090.9387911 - cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it - Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification</p>
---	---	---

1.3 Le ipotesi di reato

La responsabilità della Società non è genericamente riferibile a qualsiasi reato ma è circoscritta solo ad alcuni tipologie. Si riporta, di seguito, l'elenco dei reati-presupposto della Responsabilità amministrativa degli enti chiarendo quelli applicabili e quelli non applicabili.

REATI APPLICABILI ALLA MYLECO SAS

a) Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 24, D.Lgs. 231/01)

- Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 316-bis c.p.)
- Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art. 316-ter c.p.)
- Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art. 640, co. 2, n.1 c.p.)
- Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)
- Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.)

Processi individuati

- Gestione erogazioni/contributi pubblici
- Gestione subappalti

b) Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25, D.Lgs. 231/01)

- Concussione (art. 317 c.p.)
- Corruzione per un atto d'ufficio (art. 318 c.p.)
- Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.)
- Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)

Processi individuati

- Gestione delle procedure di gara e/o di negoziazione diretta indette da Enti Pubblici per l'assegnazione di commesse (appalto, fornitura e/o servizi)
- Gestione degli acquisti
- Gestione del personale
- Richiesta autorizzazioni/concessioni

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED</p> <p>BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0</p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME)</p> <p>Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me)</p> <p>Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification</p>
--	---	---

- Predisposizione di comunicazioni e degli adempimenti previsti dalla legge
- Gestione degli accertamenti e/o delle ispezioni e controlli da parte delle autorità competenti (giudiziari, tributari, amministrativi, ambientali, sicurezza,..)
- Gestione erogazioni/contributi pubblici

c) Reati societari- Art.25 ter d.lgs.231/2001

- False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.) False comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori (art. 2622, co. 1 e 3, c.c.)
- Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle società di revisione (art. 2624, co. 1 e 2, c.c.)
- Impedito controllo (art. 2625, co. 2, c.c.)
- Indebita restituzione di conferimenti (art. 2626 c.c.)
- Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)
- Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.)
- Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
- Omessa comunicazione del conflitto d'interessi (art. 2629-bis c.c.)
- Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
- Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
- Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.)
- Aggiotaggio (art. 2637 c.c.)
- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, co. 1 e 2, c.c.)

Processi individuati

- Gestione/Predisposizione del bilancio

d) Reati di falsità in monete, carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (art. 25-bis, D.Lgs. 231/01)

- Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.)
- Alterazione di monete (art. 454 c.p.)
- Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.)
- Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede. (art. 457 c.p.)
- Falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati. (art. 459 c.p.)
- Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo. (art. 460 c.p.)

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0</p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME) Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me) Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification</p>
--	---	---

- Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.)
- Uso di valori di bollo contraffatti o alterati. (art. 464 c.p.)
- Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.)
- Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.)

Processi individuati

- Gestione dei liquidi e dei valori bollati

e) Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 25-octies, D.Lgs. 231/01)

- Ricettazione (art. 648 c.p.)
- Riciclaggio (art. 648-bis c.p.)
- Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)

Processi individuati

- Gestione del contenzioso ed accordi transattivi

f) Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24-bis, D.Lgs. 231/01)

- Falsità in un documento informatico pubblico o privato avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)
- Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
- Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
- Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
- Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
- Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED</p> <p>BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0</p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME)</p> <p>Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me)</p> <p>Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification</p>
--	---	---

- Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)

Processi individuati

- Gestione banche dati e/o documenti da server

g) Reati ambientali

In data 12 maggio 2010 è stata approvata definitivamente dal Senato la Legge Comunitaria che interviene sul D.Lgs.231/01: è prevista, pertanto, l'estensione della responsabilità in sede penale delle aziende anche ai reati ambientali come previsto dalla direttiva 2008/99/CE. In particolare, verranno ricompresi tra i reati 231 anche quelli riguardanti lo scarico, l'emissione, l'immissione in aria, acqua e nel suolo di sostanze che possono provocare danni per l'ambiente, la gestione di rifiuti che provochi danni a persone o all'ambiente, etc... Il Governo dovrà recepire a breve la suddetta direttiva inserendo tra i reati della 231 anche quelli di natura ambientale, comunque MYLECO SAS intende aggiungere anche tale reato tra quelli prevedibili vista l'attività che svolge.

Processi individuati

- Attività lavorativa di erogazione del servizio

h) Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro - Art. 25-septies, D.Lgs. 231/01

- Omicidio colposo (art. 589 c.p.)
- Lesioni personali colpose (art. 590, co. 3, c.p.)

Processi individuati

- Attività lavorativa di erogazione del servizio

i) Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter, D.Lgs. n. 231/2001)

- Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
- Associazione per delinquere finalizzata a commettere i delitti di riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù, tratta di persone, acquisto e alienazione di schiavi ed ai reati concernenti le violazioni delle disposizioni sull'immigrazione clandestina di cui all'art. 12 d. lgs 286/1998 (art. 416, co. 6, c.p.)
- Associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.)

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED <small>BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0</small> <small>ISO 14001:2004 No.02484/0</small></p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME) Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me) Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification</p>
--	--	--

- Delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis c.p. per le associazioni di tipo mafioso ovvero al fine di agevolare l'attività di tali associazioni
- Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.)
- Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74, DPR 9 ottobre 1990, n. 309)
- Sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione (art. 630 c.p.)
- Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo (art. 407, co. 2, lett. a), n. 5), c.p.p.)

Processi individuati

- Attività lavorativa di erogazione del servizio

j) Reati di abusi di mercato (art. 25-sexies, D.Lgs. 231/01)

- Abuso di informazioni privilegiate (D.Lgs. 24.2.1998, n. 58, art. 184)
- Manipolazione del mercato (D.Lgs. 24.2.1998, n. 58, art. 185)

Processi individuati

- Attività lavorativa di erogazione del servizio
- Gestione delle procedure di gara e/o di negoziazione diretta indette da Enti Pubblici per l'assegnazione di commesse (appalto, fornitura e/o servizi)
- Predisposizione di comunicazioni e degli adempimenti previsti dalla legge
- Gestione banche dati e/o documenti da server

k) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 25-novies, D.Lgs. 231/01)

- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.).

Processi individuati

- Gestione degli accertamenti e/o delle ispezioni e controlli da parte delle autorità competenti (giudiziari, tributari, amministrativi, ambientali, sicurezza,..)
- Gestione delle procedure di gara e/o di negoziazione diretta indette da Enti Pubblici per l'assegnazione di commesse (appalto, fornitura e/o servizi)

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED</p> <p>BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0</p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME)</p> <p>Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me)</p> <p>Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification</p>
--	---	---

I) Reati transnazionali (Legge 16 marzo 2006, n. 146, artt. 3 e 10)

L'art. 3 della Legge definisce reato transnazionale il reato punito con la pena della reclusione non inferiore nel massimo a quattro anni, qualora sia coinvolto un gruppo criminale organizzato, nonché:

- a) sia commesso in più di uno Stato;
- b) ovvero sia commesso in uno Stato, ma una parte sostanziale della sua preparazione, pianificazione, direzione o controllo avvenga in un altro Stato;
- c) ovvero sia commesso in uno Stato, ma in esso sia implicato un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminali in più di uno Stato;
- d) ovvero sia commesso in uno Stato ma abbia effetti sostanziali in un altro Stato.

- Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
- Associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.)
- Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-quater del testo unico di cui al DPR 23 gennaio 1973, n. 43)
- Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 DPR 9 ottobre 1990, n. 309)
- Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (art. 12, co. 3, 3-bis, 3-ter e 5, del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286)
- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
- Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.)

Processi individuati

- Attività lavorativa di erogazione del servizio

REATI NON APPLICABILI ALLA MYLECO SAS

m) Delitti contro l'industria e il commercio (25-bis.1., D.Lgs. n. 231/2001)

- Turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p.)
- Illecita concorrenza con minaccia o violenza (art. 513-bis c.p.)
- Frodi contro le industrie nazionali (art. 514)
- Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.)
- Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (art. 516 c.p.)
- Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.)
- Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517-ter c.p.)

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED</p> <p>BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0</p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME)</p> <p>Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me)</p> <p>Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification</p>
--	---	---

- Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517-quater c.p.)

n) Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali (art. 25-quater, D.Lgs. 231/01)

o) Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 25-quarter.1, D.Lgs. 231/01)

- Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 583-bis c.p.)

p) Delitti contro la personalità individuale (art. 25-quinquies, D.Lgs. 231/01)

- Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.)
- Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.)
- Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.)
- Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater)
- Pornografia virtuale (art. 600-quater.1 c.p.)
- Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.)
- Tratta di persone (art. 601 c.p.)
- Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.)

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED</p> <p>BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0</p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME)</p> <p>Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me)</p> <p>Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification</p>
--	---	---

g) Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001)

- Messa a disposizione del pubblico in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, e senza averne diritto di un'opera o di parte di un'opera dell'ingegno protetta (art. 171, co. 1, lett a-bis), L. 633/1941)
- Reato di cui al punto precedente commesso su un'opera altrui non destinata alla pubblicità, ovvero con usurpazione della paternità dell'opera, ovvero con deformazione, mutilazione o altra modificazione dell'opera stessa, qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione dell'autore (art. 171, co. 3, L. 633/1941)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita, detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale ovvero concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per consentire o facilitare la rimozione arbitraria o l'elusione funzionale di dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis, co. 1, L. 633/1941)
- Riproduzione su supporti non contrassegnati SIAE, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati al fine di trarne profitto; estrazione o reimpiego della banca dati in violazione delle disposizioni sui diritti del costituente e dell'utente di una banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis, co. 2, L. 633/1941)
- Reati commessi a fini di lucro, per uso non personale, e caratterizzati da una delle seguenti condotte descritte all'art. 171-ter, comma 1, L. 633/1941:
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio, di dischi, nastri o supporti analoghi ovvero di ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento (lett. a)
- Abusiva riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, di opere o parti di opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico-musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati (lett. b)
- Introduzione nel territorio dello Stato, detenzione per la vendita o la distribuzione, distribuzione, messa in commercio, concessione in noleggio o cessione a qualsiasi titolo, proiezione in pubblico, trasmissione a mezzo televisione con qualsiasi procedimento, trasmissione a mezzo radio, delle

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0</p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME) Impianto: c/da Tagliatore - Pace del Mela (Me) Tel./Fax 090.9387911 - cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it - Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification 1828</p>
---	---	--

duplicazioni o riproduzioni abusive di cui alle lettere a) e b) senza aver concorso nella duplicazione o riproduzione (lett. c)

- Detenzione per la vendita o la distribuzione, messa in commercio, vendita, noleggio, cessione a qualsiasi titolo, proiezione in pubblico, trasmissione a mezzo radio o televisione con qualsiasi procedimento, di videocassette, musicassette, qualsiasi supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive o sequenze di immagini in movimento, o altro supporto per il quale è prescritta l'apposizione del contrassegno SIAE, privi del contrassegno medesimo o dotati di contrassegno contraffatto o alterato (lett. d)
- Ritrasmissione o diffusione con qualsiasi mezzo di un servizio criptato ricevuto per mezzo di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni ad accesso condizionato, in assenza di accordo con il legittimo distributore (lett. e)
- Introduzione nel territorio dello Stato, detenzione per la vendita o la distribuzione, distribuzione, vendita, concessione in noleggio, cessione a qualsiasi titolo, promozione commerciale, installazione di dispositivi o elementi di decodificazione speciale che consentono l'accesso a un servizio criptato senza il pagamento del canone dovuto (lett. f)
- Fabbricazione, importazione, distribuzione, vendita, noleggio, cessione a qualsiasi titolo, pubblicizzazione per la vendita o il noleggio, o detenzione per scopi commerciali, di attrezzature, prodotti o componenti ovvero prestazione di servizi aventi impiego commerciale o prevalente finalità di eludere efficaci misure tecnologiche di protezione ovvero progettati, prodotti, adattati o realizzati con le finalità di rendere possibile o facilitare l'elusione di tali misure (lett. F bis).
- Abusiva rimozione o alterazione di informazioni elettroniche sul regime dei diritti di cui all'articolo 102-quinquies, ovvero distribuzione, importazione a fini di distribuzione, diffusione per radio o per televisione, comunicazione o messa a disposizione del pubblico di opere o altri materiali protetti dai quali siano state rimosse o alterate le informazioni elettroniche stesse (lett. h).
- Reati caratterizzati da una delle seguenti condotte descritte all'art. 171-ter, comma 2, L. 633/1941
 - Riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre 50 copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi (lett. a).
 - Immissione a fini di lucro in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera o parte di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, in violazione del diritto esclusivo di comunicazione al pubblico spettante all'autore (lett. a-bis).
 - Realizzazione delle condotte previste dall'art. 171-ter, co. 1, L. 633/1941, da parte di chiunque eserciti in forma imprenditoriale attività di riproduzione, distribuzione, vendita o commercializzazione, ovvero importazione di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi (lett.b).
 - Promozione od organizzazione delle attività illecite di cui all'art. 171-ter, co. 1, L.633/1941 (lett. c).
 - Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno, da parte di produttori o importatori di tali supporti, ovvero falsa dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi sul contrassegno (art. 171-septies, L. 633/1941)

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED</p> <p>BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0</p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME)</p> <p>Impianto: c/da Tagliatore - Pace del Mela (Me)</p> <p>Tel./Fax 090.9387911 - cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it - Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification</p>
--	---	---

- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies, L. 633/1941)

1.4 Le sanzioni

All'art. 9 del d.lgs.231/2001 sono previste le sanzioni che possono essere inflitte alla Società.

Precisamente, esse sono:

- sanzioni pecuniarie;
- sanzioni interdittive;
- confisca;
- pubblicazione della sentenza.

Le sanzioni pecuniarie variano da un minimo di 25.822 € ad un massimo di 1.549.370 € e sono fissate dal giudice tenendo conto:

- della gravità del fatto;
- del grado di responsabilità della Società;
- dell'attività svolta dalla Società per eliminare o attenuare le conseguenze del fatto e per prevenire la commissione di ulteriori illeciti;
- delle condizioni economiche e patrimoniali della Società.

Le sanzioni interdittive sono:

- l'interdizione dall'esercizio dell'attività;
- la sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze, o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito;
- il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio;
- l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- il divieto di pubblicizzare beni o servizi.

E' altresì prevista, in luogo della sanzione interdittiva, la possibilità di nomina di un Commissario giudiziale ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 231/01. Le sanzioni interdittive sono applicate nelle ipotesi più gravi ed esclusivamente se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la Società ha tratto dal reato un profitto di rilevante entità ed il reato è stato commesso da soggetti in posizione apicale, ovvero da soggetti sottoposti all' altrui direzione e vigilanza quando la commissione del reato è stata determinata o agevolata da gravi carenze organizzative;

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0</p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME) Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me) Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification</p>
--	---	---

- in caso di reiterazione degli illeciti.

1.5 Esonero della responsabilità della Società

L'art. 6 del D.Lgs. n. 231/01 prevede l'esonero della responsabilità per reati commessi da soggetti in posizione apicale ove la Società provi che, prima della commissione del fatto:

- siano stati predisposti ed efficacemente attuati modelli di organizzazione e gestione idonei a prevenire la commissione dei reati;
- sia stato istituito un organismo della Società (c.d. "**Organismo di Vigilanza**"), dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo e con il compito di vigilare sul funzionamento e l'aggiornamento dei modelli di organizzazione;
- il reato sia stato commesso eludendo fraudolentemente i modelli esistenti;
- non vi sia stata omessa ed insufficiente vigilanza da parte dell' Organismo di Vigilanza.

Nel caso di reato realizzato da soggetto in posizione subordinata, invece, l'art. 7 del Decreto subordina l'esclusione della responsabilità della Società all'efficace attuazione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a garantire, per il tipo di organizzazione e di attività svolta, lo svolgimento dell'attività stessa nel rispetto della legge ed a verificare ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio. Nello specifico, Modello di organizzazione, gestione e controllo è costituito da un insieme di regole alle quali si dovranno ispirare le attività svolte dalle singole funzioni aziendali della società, al fine di contenere i rischi di rilevanza penale, insiti nelle predette attività, nell'ambito del c.d. "rischio accettabile".

Il modello organizzativo è finalizzato a prevenire i rischi derivanti dall'attività d'impresa, previa individuazione delle aree di rischio e/ o di reato. Il modello, come previsti nell'art. 5 del D. Lgs. 231/01, risponde alle seguenti esigenze:

- individuare le attività nel cui ambito esiste la possibilità che vengano commessi reati ex D.Lgs. 231/2001;
- prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni della società in relazione ai reati da prevenire;
- individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a impedire la commissione di reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello;
- introdurre un sistema a disciplinare interno idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED <small>BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0</small> <small>ISO 14001:2004 No.02484/0</small></p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME) Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me) Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification</p>
--	--	--

1.6 Le linee guida di Confindustria

L'art. 6, co. 3, del D.Lgs. n. 231/01 statuisce che "i modelli di organizzazione e di gestione possono essere adottati, garantendo le esigenze di cui al comma 2, sulla base di codici di comportamento redatti dalle associazioni rappresentative degli enti, comunicati al Ministero della giustizia che, di concerto con i Ministeri competenti, può formulare, entro trenta giorni, osservazioni sulla idoneità dei modelli a prevenire i reati". In data 7 marzo 2002 (aggiornate al 20 settembre 2009), Confindustria ha elaborato e comunicato al Ministero le "Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001, riferite ai soli reati contro la Pubblica Amministrazione, i cui elementi fondamentali possono essere così brevemente riassunti:

1. **mappatura delle aree aziendali a rischio:** una volta individuate le tipologie dei reati che interessano la società, si procede a identificare le attività nel cui ambito possono essere commessi tali reati, anche in considerazione delle possibili modalità attuative dei comportamenti illeciti nell'ambito delle specifiche attività aziendali;
2. **specifici protocolli** diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni della società in relazione ai reati da prevenire.

Gli elementi essenziali che devono essere attuati per garantire l'efficacia del modello sono:

- un codice etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società;
- un sistema organizzativo, che definisca chiaramente la gerarchia delle posizioni aziendali e le responsabilità per lo svolgimento delle attività;
- un sistema autorizzativo, che attribuisca poteri di autorizzazione interni e poteri di firma verso l'esterno in coerenza con il sistema organizzativo adottato;
- delle procedure operative, per la disciplina delle principali attività aziendali e, in particolare, dei processi a rischio e per la gestione delle risorse finanziarie;
- un sistema di controllo di gestione, che evidenzi tempestivamente le situazioni di criticità;
- un sistema di comunicazione e formazione del personale, ai fini di una capillare ed efficace diffusione delle disposizioni societarie e del loro funzionamento.

3. individuazione di **un organismo di vigilanza**, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli, mediante verifiche periodiche, e di curare il loro aggiornamento quando siano scoperte significative violazioni, ovvero quando siano intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nelle attività;

 qualityaustria SYSTEM CERTIFIED BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0	Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME) Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me) Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it	 ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification 1828
---	---	---

4. specifici **obblighi informativi nei confronti dell'organismo di vigilanza** sui principali fatti aziendali e in particolare sulle attività ritenute a rischio;

5. specifici **obblighi informativi da parte dell'organismo** di vigilanza verso i Vertici aziendali e gli organi di controllo.

L'efficace attuazione del modello richiede infine un **sistema disciplinare** idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure in esso indicate. Le componenti del sistema di controllo devono essere ispirate ai seguenti principi:

- verificabilità, documentabilità, coerenza e congruenza di ogni operazione;
- separazione delle funzioni (nessuno può gestire in autonomia un intero processo);
- documentazione dei controlli.

In data 3 ottobre 2002, Confindustria ha approvato l'Appendice integrativa alle suddette Linee Guida con riferimento ai reati societari, introdotti dal D.Lgs. n. 61/2002. Conformemente al modello già delineato per i reati contro la pubblica amministrazione e contro il patrimonio commessi a danno dello Stato o di altro Ente pubblico, Confindustria ha precisato che è necessario predisporre specifiche misure organizzative e procedurali (consistenti nel modello) dirette a prevenire la commissione di tale tipologia di reati, nonché definire i principali compiti dell'Organismo di Vigilanza per la verifica della effettività ed efficacia del modello stesso. Infine, in data 24 maggio 2004, Confindustria ha comunicato al Ministero della Giustizia il nuovo testo delle Linee Guida integrato con le osservazioni formulate da quest'ultimo, il quale, sentiti i Ministeri concertanti, ha giudicato le Linee Guida "idonee al raggiungimento dello scopo fissato dall'art. 6, comma 3, del d.lgs. 231/2001".

Nella predisposizione del modello, MYLECO SAS ha tenuto conto, oltre che della disciplina di cui al D.Lgs. n. 231/01, anche dei principi espressi da Confindustria nelle Linee Guida approvate dal Ministero della Giustizia.

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED</p> <p>BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0</p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME)</p> <p>Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me)</p> <p>Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification</p>
--	--	---

CAPITOLO 2 ADOZIONE DEL MODELLO DA PARTE DI MYLECO SAS

2.1 Finalità del Modello

La Società ha statuito di adottare il presente modello di organizzazione e di gestione (di seguito il "Modello") con lo scopo di:

- a) prevenire il rischio di commissione dei reati previsti dal Decreto in particolare nelle attività individuate nella mappa delle aree a rischio;
- b) introdurre nella Società ulteriori principi e regole di comportamento volte a promuovere e valorizzare una cultura etica al proprio interno) in un'ottica di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari;
- c) sensibilizzare tutto il personale ed, in particolare, coloro che operano nell'ambito di dette aree, al rispetto dei principi e delle regole introdotte dalla Società;
- d) rafforzare il vigente Sistema disciplinare introducendo misure idonee a sanzionare il mancato rispetto, da parte dei soggetti interessati, delle misure indicate dal Modello e diffondere la consapevolezza del rischio di incorrere, in caso di violazioni delle disposizioni ivi riportate, in un'infrazione disciplinare adeguatamente sanzionata dalla Società c, nel caso in cui ad essa consegua la commissione di un reato, in un procedimento penale che potrebbe coinvolgere la stessa Società;
- e) consentire alla società un costante monitoraggio sulle attività a rischio.

2.2 Struttura del Modello

Sulla base delle indicazioni contenute nelle citate Linee Guida di Confindustria, il presente Modello si compone dei seguenti elementi:

- Mappatura delle attività sensibili e i processi di supporto;
- Principi di controllo e procedure per le attività sensibili;
- Sistema organizzativo;
- Sistema autorizzativo;
- Ambiente di controllo;
- Sistema disciplinare;
- Risorse umane;
- Organismo di Vigilanza;
- Gestione delle risorse finanziarie;
- Formazione;
- Comunicazione.

 qualityaustria SYSTEM CERTIFIED BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0	Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME) Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me) Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it	 ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification 1828
---	---	---

2.3 Approvazione, Modifica ed Integrazione del Modello

I modelli di organizzazione e di gestione costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 comma 1, lettera a), del Decreto, atti di emanazione del Vertice aziendale nella sua collegialità. Pertanto, l'approvazione del presente Modello costituisce prerogativa e responsabilità esclusiva dell'Assemblea generale ordinaria totalitaria della società MYLECO SAS cui compete in via esclusiva la formulazione di eventuali modifiche ed integrazioni ritenute necessarie allo scopo di consentire la continua rispondenza del Modello alle prescrizioni del Decreto ed alle eventuali mutate condizioni della struttura della Società, anche su segnalazione dell'Organismo di Vigilanza. L'attribuzione di tale competenza esclusiva è definita nel Verbale di Assemblea di approvazione del presente Modello.

A tale riguardo, si precisa sin da ora che, come peraltro chiarito dalle Linee Guida di Confindustria, il massimo Vertice societario, pur con l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del Decreto, mantiene invariate tutte le attribuzioni e responsabilità previste dal codice civile e dallo Statuto, alle quali oggi si aggiungono quelle relative all'adozione ed efficacia del Modello nonché alla costituzione dell'Organismo.

2.4 Attuazione del Modello

L'adozione del presente Modello costituisce il punto di partenza del processo di conduzione dinamica del Modello. In tale processo l'Amministratore Unico, relativamente agli aspetti esecutivi, è responsabile dell'attuazione del Modello. Per la fase di attuazione del Modello, l'Amministratore Unico e l'Organismo di Vigilanza per i rispettivi ambiti di competenza saranno responsabili dell'implementazione dei vari elementi del Modello ivi comprese le procedure operative ed eventuali direttive di coordinamento rivolte alle società appartenenti al Gruppo in tema di applicazione delle disposizioni di cui al Decreto. In ogni caso, la Società intende ribadire che la corretta attuazione ed il controllo sul rispetto delle disposizioni aziendali e, quindi, delle regole contenute nel presente Modello, costituiscono un obbligo ed un dovere di ciascun Amministratore, Dipendente e Collaboratore della Società ed, in particolare, di ciascun Responsabile di Funzione cui è demandata, anche sulla base di un rapporto di servizio con la Società, la responsabilità primaria sul controllo delle attività, con particolare riguardo a quelle connesse con il rischio di reato.

2.5 Destinatari del Modello

Le regole contenute nel Modello si applicano a tutti coloro che svolgono, anche di fatto, funzioni di gestione, amministrazione, direzione o controllo nella Società, ai dipendenti, nonché ai consulenti, collaboratori, agenti, procuratori ed, in genere, a tutti i soggetti terzi che agiscono per conto della Società nei confronti della Pubblica Amministrazione. Le norme del presente Modello dovranno, inoltre, essere trasmesse e accettate da tutti i fornitori. La Società comunica l'adozione del presente Modello di Organizzazione ed i relativi aggiornamenti attraverso modalità idonee ad assicurarne l'effettiva conoscenza da parte di tutti i soggetti interessati, nei metodi e nei termini espressamente previsti nel paragrafo 3.11 del presente Modello.

 qualityaustria SYSTEM CERTIFIED BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0	Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME) Impianto: c/da Tagliatore - Pace del Mela (Me) Tel./Fax 090.9387911 - cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it - Web www.Myleco.it	 ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification 1828
---	---	---

I soggetti ai quali il Modello si rivolge sono tenuti pertanto a rispettarne puntualmente tutte le disposizioni, anche in adempimento dei doveri di lealtà, correttezza e diligenza che scaturiscono dai rapporti giuridici instaurati con la Società.

 qualityaustria SYSTEM CERTIFIED BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME)</p> <p>Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me)</p> <p>Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it</p>	<p>ISO 9001</p> <p>BUREAU VERITAS Certification</p> 
---	---	--

CAPITOLO 3 ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MODELLO

3.1 La mappatura delle attività sensibili ed i processi di supporto

Le principali attività svolte da MYLECO SAS sono: la RACCOLTA, TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, STOCCAGGIO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI, LA COMMERCIALIZZAZIONE ED INTERMEDIAZIONE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI ED ASSISTENZA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA, LA RIMOZIONE SUOLI CONTAMINATI, LA BONIFICA DI BENI CONTENENTI AMIANTO.

Pertanto, per l'elaborazione del Modello e la definizione delle sue caratteristiche si è proceduto ad un assessment de:

- le caratteristiche organizzative della Società Myleco sas;
 - la tipologia e caratteristiche del settore in cui opera la Società;
 - la normativa di riferimento e dei rischi riconducibili al relativo settore economico
 - la gestione delle banche dati e/o documenti da server
 - le procedure esistenti redatte sulla base dei sistemi certificati:
- ISO 9001:2008 relativo all'implementazione di un sistema di gestione della qualità volto all'ottimizzazione e miglioramento dei processi aziendali ed alla soddisfazione del cliente;

3.1.1 Le attività sensibili

In virtù delle dimensioni di MYLECO SAS e della molteplicità delle attività esercitate per la realizzazione della mappatura delle aree a rischio è stata utilizzata la metodologia del Risk Self Assessment (RSA) che consiste in un'autovalutazione dei rischi insiti nelle attività svolte, effettuata dagli stessi soggetti che pongono in essere le attività analizzate. Il Risk Self Assessment è stato realizzato attraverso l'effettuazione di interviste mirate a tutti i responsabili delle diverse funzioni aziendali nonché a quegli ulteriori soggetti incaricati di specifiche attività rilevanti ai fini dell'analisi dei rischi. L'individuazione degli elementi di controllo, deriva dalla letteratura in materia di analisi dei sistemi di controllo e, più specificatamente, da quanto indicato nelle Federal sentencing guidelines ("FSG") ove sono stati ripresi ed ampliati i cinque componenti in cui si articola il modello di controllo interno espresso dal CoSO Report (report of the National Commission on fraudulent financial reporting). Quest'ultimo, ad oggi, costituisce la pietra miliare delle attuali metodiche d'analisi dei sistemi di **controllo interno**. Gli elementi fondamentali analizzati del sistema di controllo interno e la loro efficacia preventiva includono:

- **il Governo** (si intende la corretta individuazione in capo a ciascun soggetto appartenente all'organizzazione aziendale dei ruoli e responsabilità);

 qualityaustria SYSTEM CERTIFIED BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0	Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME) Impianto: c/da Tagliatore - Pace del Mela (Me) Tel./Fax 090.9387911 - cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it - Web www.Myleco.it	 ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification 1828
---	---	---

- **gli Standard di comportamento** (si intende la presenza di principi e regole di comportamento idonei a guidare l'agire in ambito aziendale);
- **la Comunicazione** (si intende il sistema di comunicazione interna in relazione agli elementi del Modello e, in particolare, all'adeguatezza dei contenuti, dei canali utilizzati, della periodicità/frequenza della comunicazione);
- **la Formazione** (si intende un programma di formazione avente ad oggetto il Modello ed i suoi elementi costitutivi, quali, ad esempio, il Codice Etico, l'OdV, il Sistema disciplinare);
- **le Risorse umane** (si intende la presenza di un controllo sul personale sia nella fase di instaurazione del rapporto di lavoro che in quella di gestione dello stesso, con particolare riguardo alla valutazione delle performance ed ai sistemi premianti a questo collegati);
- **il Controllo** (si intende la sussistenza di un efficace sistema che consenta il controllo ed il monitoraggio delle attività svolte nella Società ed, in particolare, di quelle risultate dalla mappatura come a rischio di reato);
- **l' Informazione** (si intende il sistema di flussi informativi esistente in particolar modo nelle aree c.d. a rischio.);
- **la Reazione alle violazioni** (si intende l'adozione di meccanismi idonei a punire eventuali condotte poste in essere in violazione delle regole che la Società intende darsi in attuazione delle disposizioni contenute nel Decreto).

In base al citato assessment delle attività aziendali e del sistema organizzativo e di controllo interno, condotta sulla base delle interviste ai responsabili di funzione/direzione, si è provveduto a formalizzare una mappatura delle attività aziendali potenzialmente esposte ai rischi ex D.Lgs 231/2001. Le attività a rischio ex D.Lgs. 231/01 (Allegato A) sono state ricondotte/ aggregate per processi/ macro-attività c.d. "sensibili".

Più precisamente:

➤ **Partecipazione a gare pubbliche**, che comprende le seguenti attività:

- Contatto con il Soggetto Pubblico per ottenere informazioni sulle gare ed i relativi bandi;
- Decisione sulla partecipazione alle gare;
- Presentazione al Soggetto pubblico contraente di eventuali atti/ certificati/ documenti necessari per la partecipazione alla gara;
- Approvazione delle principali condizioni contrattuali nelle diverse fasi di gara;
- Predisposizione/ acquisizione/ trasmissione della documentazione necessaria alla partecipazione alle gare;
- Rapporti con il Soggetto Pubblico per chiarimenti o comunicazioni;
- Determinazione delle condizioni dell'offerta tecnica/ economica;
- Firma dell'offerta;

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED <small>BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0</small> <small>ISO 14001:2004 No.02484/0</small></p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME) Impianto: c/da Tagliatore - Pace del Mela (Me) Tel./Fax 090.9387911 - cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it - Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification</p>
--	--	--

- Gestione dei rapporti con il Soggetto pubblico in occasione di chiarimenti e comunicazioni anche successive all'aggiudicazione e prima della sottoscrizione dell'atto definitivo;
- Predisposizione del documento finale e confezionamento del plico da inviare al Soggetto Pubblico;
- Gestione dei rapporti e dei contatti con il Soggetto Pubblico contraente in fase di esecuzione del contratto;
- Supervisione della verifica del rispetto delle condizioni contrattuali;
- Gestione del rapporto con il Soggetto Pubblico in occasione di verifiche;
- Negoziazione di eventuali Modifiche, integrazioni e rinnovi del contratto;
- Gestione delle contestazioni sorte con il Soggetto pubblico;
- Richiesta/trasmissione di eventuali atti/certificati/documenti necessari per la partecipazione alla trattativa.

➤ **Esecuzione dei contratti (Gestione attività di contatto con Enti Pubblici e Privati per la gestione delle attività operative)**

➤ **Gestione subappalti ed Intermediazione**

➤ **Richiesta di autorizzazioni/concessioni**, che comprende le seguenti attività:

- Trasmissione di comunicazioni e/ o informazioni dirette alle Autorità pubbliche di vigilanza,
- Predisposizione della domanda/istanza/ comunicazione volta all'ottenimento di un provvedimento amministrativo.
- Invio/presentazione della domanda e della relativa documentazione all'ufficio preposto al rilascio di un provvedimento,
- Predisposizione di comunicazioni e/o informazioni dirette alle Autorità pubbliche di vigilanza,

➤ **Predisposizione di comunicazioni e degli adempimenti previsti dalla legge**, che comprende:

- Gestione delle "categorie protette"
- Comunicazioni in materia di diritto sul lavoro e previdenza sociale
- Gestione dei trattamenti previdenziali contributivi e assistenziali del personale
- Gestione degli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e infortunistica (ex D.Lgs.81/2008)
- Presentazione agli Enti Pubblici di dichiarazioni di carattere fiscale e contabile

➤ **Gestione degli accertamenti e/o delle ispezioni**, che comprende:

- Gestione dei rapporti con autorità pubbliche di vigilanza e delle comunicazioni ed informazioni ad esse dirette

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED <small>BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0</small> <small>ISO 14001:2004 No.02484/0</small></p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME) Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me) Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification <small>1828</small></p>
--	--	---

- Gestione degli accertamenti / ispezioni con Enti Pubblici in materia di diritto di lavoro, previdenza sociale, sicurezza sul lavoro e infortunistica (ex D.Lgs. 81/2008)
- Gestione degli accertamenti di Enti Pubblici relativi all'impugnazione delle procedure di gara

Sono state inoltre riscontrate altre attività sensibili, tra cui:

➤ **Gestione del contenzioso e accordi transattivi**

➤ **Gestione di erogazioni/contributi pubblici**, che comprende le seguenti attività:

- Individuazione delle opportunità di finanziamento pubblico,
- Decisione di partecipare alle procedure previste per l'assegnazione del finanziamento,
- Formulazione della domanda,
- Gestione dei rapporti con il Soggetto Pubblico ai fini dell'approvazione dell'agevolazione finanziaria/assicurativa (invio documentazione aggiuntiva, richiesta di chiarimenti, risposta a chiarimenti),
- Utilizzo delle somme erogate secondo quanto previsto dal provvedimento di assegnazione
- Gestione delle visite di controllo effettuate dal Soggetto Pubblico erogatore,
- Gestione delle verifiche, ispezioni, accertamenti o procedimenti sanzionatori compiuti da Enti pubblici,

➤ **Predisposizione del bilancio di esercizio e/o del bilancio consolidato**

- Valutazioni ai fini del bilancio (es. valutazioni di cespiti aziendali)
- Predisposizione di informazioni sulla situazione economica/patrimoniale/finanziaria della Società o delle altre Società del Gruppo
- Trasmissione dei bilanci o dei dati contabili ai fini della predisposizione dei bilanci.
- Trasmissione di comunicazioni sociali che abbiano rilevanza interna/esterna alla Società.
- Custodia di documenti contabili, sociali, ecc., strumentali all'esercizio del controllo da parte degli Organi a ciò preposti.

3.1.2 I processi di supporto

Come detto, nel corso dell'analisi sono state evidenziate le attività c.d. "sensibili" svolte dalle singole funzioni aziendali all'interno delle quali, quindi, possono celarsi rischi di rilevanza penale. Tuttavia, la Società non ha trascurato l'incidenza dei processi di supporto cioè tutte quelle attività aziendali aventi contenuto tipicamente strumentale alla realizzazione dei reati.

Sono definiti processi di supporto quelli attraverso i quali gli amministratori, e/o i dirigenti e/o i dipendenti potrebbero acquisire le risorse necessarie alla potenziale commissione di alcuni reati, o indurre i dipendenti

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED</p> <p>BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0</p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME)</p> <p>Impianto: c/da Tagliatore - Pace del Mela (Me)</p> <p>Tel./Fax 090.9387911 - cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it - Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification</p>
--	--	---

ad agire anche in modo illegale, pur di raggiungere un obiettivo vantaggioso per la società, avendone in cambio un premio, in termini di carriera o di riconoscimenti economici.

Nella consapevolezza che anche i processi di supporto possono, quindi, essere, a date condizioni, attività sensibili, la Società ha rilevato tali processi.

Nello specifico:

1. Finanza dispositiva;
2. Acquisti di beni e servizi;
3. Gestione di beni immobili;
4. Collaborazioni e incarichi professionali;
5. Consulenze;
6. Sponsorizzazioni e donazioni;
7. Selezione ed assunzione del personale;
8. Sistemi di incentivazione al personale;
9. Gestione accordi transattivi.

3.2 Principi di controllo e procedure per le attività sensibili

In conformità all'art. 6 del D.Lgs 231/2001, il sistema dei controlli da porre in essere per prevenire la realizzazione dei reati nelle aree più rischiose deve prevedere specifici protocolli per programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni della società in relazione ai reati da prevenire e deve introdurre modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati. Il complesso delle procedure e prassi aziendali che già oggi regolano le attività sensibili ed i processi di supporto è stato analizzato nell'ottica della prevenzione dei reati ed alla luce dei principi generali di controllo. Tali principi di controllo indicano i requisiti del sistema organizzativo - procedurale, necessari per garantire una corretta gestione, nel rispetto degli obiettivi di conformità alle leggi/ normative/ procedure oltre che di efficacia. Il Sistema di controllo in essere nella Società, costruito nelle sue linee generali secondo tali principi, dovrà essere revisionato periodicamente per tutte le attività sensibili e per tutti i processi di supporto secondo un criterio di priorità dettato dal rischio stimato. Ciò avverrà attraverso un impegno diretto dei responsabili, Amministratore Unico e dirigenti, e dell'Organismo di Vigilanza. Al fine di assicurare una più puntuale osservanza delle procedure che regolano le attività sensibili ed i processi di supporto ed avere l'evidenza di eventuali necessarie "eccezioni", si stabilisce l'obbligo, per i responsabili che abbiano autonomia dal punto di vista finanziario e funzionale, di ottenere una preventiva autorizzazione dell'Amministratore Unico, nel caso in cui per particolari e comprovati motivi fosse necessario derogare dalle procedure che regolano le attività rilevanti ed i processi di supporto. Analogamente, qualora un componente del Vertice aziendale ritenga necessario compiere una certa attività rilevante o un processo di supporto derogando delle procedure in

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0</p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME) Impianto: c/da Tagliatore - Pace del Mela (Me) Tel./Fax 090.9387911 - cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it - Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification 1828</p>
---	---	--

essere, dovrà espressamente autorizzare il dirigente/ funzionario responsabile. Di tali eccezioni dovrà essere informato l'Organismo di Vigilanza. Le componenti del sistema di controllo devono essere ispirate ai principi di verificabilità, documentabilità, coerenza e congruenza di ogni operazione attraverso:

- applicazione del principio di separazione delle funzioni (nessuno può gestire in autonomia un intero processo);
- documentazione e tracciabilità dei controlli.

Alla luce di tali principi la Società adotta dei principi di controllo che saranno oggetto di specifica e puntuale implementazione da parte della Società nelle procedure operative aziendali dalla stessa adottate e presso la stessa in vigore.

3.3 Sistema Organizzativo

Il sistema organizzativo è stato analizzato sulla base dei seguenti elementi:

1. formalizzazione del sistema in termini di organigramma, job description, missions e responsabilità;
2. chiara definizione delle responsabilità attribuite e delle linee di dipendenza gerarchica;
3. esistenza della contrapposizione di funzioni.

La struttura organizzativa della Società è formalizzata e rappresentata graficamente in un organigramma approvato dall'Amministratore Unico e contenuto nel presente Modello, il quale definisce con chiarezza le linee di dipendenza gerarchica ed i legami funzionali tra le diverse posizioni di cui si compone la struttura stessa. L'esatta individuazione dei compiti di ciascun soggetto, formalizzata in apposite procedure e norme interne, e la loro assegnazione in modo chiaro e trasparente consente inoltre il rispetto del principio di separazione dei ruoli, fondamentale al fine di arginare potenziali reati passibili di sanzione ex D. Lgs. 231/2001. La Società si è, inoltre, dotata di protocolli e procedure quali strumenti per fissare e divulgare i propri processi organizzativi e di cui tutti possono e debbono fruire. In questo modo, s'intende assicurare una gestione che sia il più possibile coerente con gli obiettivi strategici fissati dal Vertice aziendale.

3.4 Sistema Autorizzativo

In riferimento a quanto predisposto nelle Linee guida di Confindustria, i poteri autorizzativi e di firma vengono assegnati in coerenza alle responsabilità organizzative e gestionali definite, prevedendo, quando richiesto, una puntuale indicazione delle soglie di approvazione delle spese, specialmente nelle aree considerate a rischio di reato. La Società ha individuato i dirigenti responsabili delle diverse aree di attività, ai quali ha attribuito procure generali graduate, al fine di agevolare l'operatività della società con riferimento alle corrispondenti responsabilità gestionali. Peraltro, tali procure sono oggetto di sistematico aggiornamento ed adeguamento in relazione al mutare delle esigenze operative della società.

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED</p> <p>BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0</p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME)</p> <p>Impianto: c/da Tagliatore - Pace del Mela (Me)</p> <p>Tel./Fax 090.9387911 - cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it - Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification</p>
--	--	---

3.5 Ambiente di controllo

3.5.1 Regole di Governance

Ad integrazione delle Regole già esistenti, diventa un obbligo per gli amministratori, i sindaci ed i dirigenti apicali, rilasciare una dichiarazione annuale sull'assenza di conflitti tra gli interessi personali e quelli aziendali, intendendo personali anche gli interessi di parenti di primo grado e di eventuali società nelle quali il dichiarante possiede una partecipazione. Nel caso in cui tale conflitto si verificasse nel corso dell'anno è necessario dichiararlo, astenersi dal processo decisionale ed avvisare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza e il Consiglio di Amministrazione. Nella gestione delle remunerazione dell'Amministratore, occorrerà garantire un corretto equilibrio tra la parte fissa e quella variabile, funzione degli obiettivi prefissati, nonché una valutazione circa la raggiungibilità di tali obiettivi. A tal fine, l'Assemblea dei Soci, nell'approvazione dei piani strategici e dei budget annuali, analizzerà, in particolare, la sostenibilità degli obiettivi fissati, in relazione alla corretta previsione di tutti gli strumenti necessari per raggiungerli (risorse, organizzazione, condizioni esterne, concorrenza, ecc.).

 qualityaustria SYSTEM CERTIFIED BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0	Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME) Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me) Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it	 ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification 1828
---	---	---

3.5.2 Codice Etico

L'adozione di principi etici rilevanti ai fini della prevenzione dei reati di cui al D.Lgs 231/01 rappresenta un obiettivo del presente Modello. In tale ottica l'adozione di un Codice Etico, quale utile strumento di governance, costituisce un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo. Il codice etico, infatti, mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti a cui possono essere collegate sanzioni proporzionate alla gravità delle eventuali infrazioni commesse. In particolare, i principi inseriti nel Codice Etico, adottato dalla Società (Allegato B) ed approvato in Assemblea dei Soci, sono relativi all'obbligo di diligenza, lealtà, imparzialità, trasparenza, correttezza ed efficienza, che connotano e garantiscono il corretto espletamento della prestazione lavorativa da parte dei destinatari. Destinatari del Codice Etico sono i Soci, l'Amministratore, i Dirigenti, i Dipendenti ed i Collaboratori della Società, i quali al momento della loro assunzione o della loro nomina si obbligano a rispettare e a far rispettare le norme e i principi contenuti nel Codice per tutta la durata della carica o del rapporto di lavoro. Il Codice Etico, inoltre, si rivolge anche ai consulenti, collaboratori, agenti, procuratori e, in genere, tutti i terzi che agiscono per conto della Società. Infine, il Codice obbliga chiunque venga a conoscenza di violazioni ai principi dello stesso e/o delle procedure che compongono il Modello o di altri eventi suscettibili di alterarne la valenza e l'efficacia, di segnalarle prontamente all'Organismo di Vigilanza.

3.5.3 Obblighi per fornitori/consulenti/partner

Il Modello Organizzativo e di Gestione, con il relativo Codice Etico, costituiscono riferimenti indispensabili per tutti coloro che contribuiscono allo sviluppo delle varie attività, in qualità di fornitori di materiali, servizi e lavori, consulenti, partner nelle associazioni temporanee o società con cui MYLECO SAS opera. Nei contratti con summenzionati soggetti deve essere inserita esplicitamente l'accettazione delle regole e dei comportamenti previsti in tali documenti, pena la risoluzione del contratto.

3.6 Sistema Disciplinare

L'effettiva operatività del Modello è garantita da un adeguato Sistema disciplinare che sanziona il mancato rispetto e la violazione delle norme contenute nel Modello stesso e dei suoi elementi costitutivi. Simili violazioni devono essere sanzionate in via disciplinare, a prescindere dall'eventuale instaurazione di un giudizio penale, in quanto configurano violazione dei doveri di diligenza e fedeltà del lavoratore e nei casi più gravi, lesione del rapporto di fiducia instaurato con il dipendente. La Società introduce un Sistema disciplinare ai fini del D. Lgs. 231/2001, volto a sanzionare le eventuali violazioni dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Modello, sia da parte dei dipendenti della Società (dirigenti e non) sia da parte di amministratori e soci, nonché da parte di consulenti, collaboratori e terzi. Il Sistema disciplinare adottato, fatta sempre salva la facoltà di introdurre eventuali integrazioni, fa riferimento allo specifico CCNL adottato. Sono inoltre previste sanzioni disciplinari nei confronti Amministratori e Responsabili di Funzione

 qualityaustria SYSTEM CERTIFIED BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0	Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME) Impianto: c/da Tagliatore - Pace del Mela (Me) Tel./Fax 090.9387911 - cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it - Web www.Myleco.it	 ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification
---	---	---

anche qualora per negligenza ed imperizia non abbiano provveduto ad individuare e conseguentemente ad eliminare eventuali violazioni del Modello.

3.7 Risorse Umane

MYLECO SAS stabilisce linee guida, politiche e procedure operative in materia di reclutamento, selezione, assunzione, gestione, formazione, sviluppo e mobilità interaziendale del personale. Per quanto riguarda i sistemi di incentivazione, i criteri fissati da MYLECO SAS si ispirano a principi tali da non indurre a comportamenti illeciti ma a un risultato possibile, specifico, concreto, misurabile e relazionato con il tempo previsto per il loro raggiungimento.

 qualityaustria SYSTEM CERTIFIED BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0	Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME) Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me) Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it	 ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification 1828
---	---	---

3.8 Organismo di Vigilanza

L'art. 6 comma 1, lettera b) del Decreto prevede, tra i presupposti indispensabili per l'esonero della responsabilità conseguente alla commissione dei reati da questo indicati, l'istituzione di un Organismo interno alla Società denominato Organismo di Vigilanza (di seguito "l'Organismo" o "OdV") dotato di poteri di iniziativa e controllo con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento. Al fine di soddisfare le funzioni stabilite dalla norma appena richiamata l'Organismo deve soddisfare i seguenti requisiti:

- **autonomia ed indipendenza:** come anche precisato dalle Linee Guida, la posizione dell'Organismo nella Società "deve garantire l'autonomia dell'iniziativa di controllo da ogni forma di interferenza e/o condizionamento da parte di qualunque componente dell'Ente" (ivi compreso l'organo dirigente). È indispensabile che all'OdV non siano attribuiti compiti operativi che, rendendolo partecipe di decisioni ed attività operative, ne minerebbe l'obiettività di giudizio nel momento delle verifiche sui comportamenti e sul Modello".
- **professionalità:** tale requisito si riferisce alle competenze tecniche specialistiche di cui deve essere dotato l'Organismo per poter svolgere l'attività che la norma gli attribuisce. In particolare, i componenti dell'Organismo devono avere conoscenze specifiche in relazione a qualsiasi tecnica utile per compiere l'attività ispettiva, consulenziale di analisi del sistema di controllo e di tipo giuridico (in particolare nel settore penalistico e societario), come chiaramente specificato nelle Linee Guida. È, infatti, essenziale la conoscenza delle tecniche di analisi e valutazione dei rischi, del flow-charting di procedure e processi, delle metodologie per l'individuazione di frodi, del campionamento statistico e della struttura e delle modalità realizzative dei reati.
- **continuità di azione:** per garantire l'efficace attuazione del Modello organizzativo, è necessaria la presenza di una struttura dedicata all'attività di vigilanza.

Pertanto, quale organo preposto a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello ed a curarne il continuo aggiornamento; l'ODV deve:

- o essere indipendente ed in posizione di terzietà rispetto a coloro sui quali dovrà effettuare la vigilanza;
- o essere collocato in una posizione gerarchica la più elevata possibile;
- o essere dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo;
- o essere dotato di autonomia finanziaria;
- o essere privo di compiti operativi;
- o avere continuità d'azione;
- o avere requisiti di professionalità;
- o realizzare un sistematico canale di comunicazione con l'assemblea dei soci.

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0</p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME) Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me) Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification 1828</p>
---	---	--

Individuazione dell'OdV

In attuazione di quanto previsto dal Decreto, dalle Linee guida di Confindustria e nel rispetto dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione appena illustrati, l'Organismo di Vigilanza di MYLECO SAS è stato individuato nel seguente organo monocratico individuato da:

- **Esperto esterno**

Come anche precisato nello Statuto dell'Organismo di Vigilanza, non potranno essere nominati componenti dell'Organismo di Vigilanza coloro i quali abbiano riportato una condanna anche non definitiva per uno dei reati previsti dal Decreto. Per la definizione degli altri requisiti di ineleggibilità e di decadenza nonché per tutti gli esperti relativi al funzionamento dell'Organismo di Vigilanza si rimanda al documento di Statuto dell'Organismo di Vigilanza.

Responsabilità dell'OdV

I compiti dell'organismo di Vigilanza sono prevalentemente quelli di:

- vigilare sull'effettività del Modello;
- verificare l'adeguatezza del Modello, valutando la reale idoneità dello stesso a prevenire i reati;
- verificare nel tempo la permanenza dei suddetti requisiti di effettività ed adeguatezza del Modello;
- curare l'aggiornamento del Modello.

3.8.1 Reporting dell'organismo nei confronti degli organi societari e del Vertice aziendale

L'Organismo di Vigilanza relaziona i risultati della propria attività all'Assemblea dei Soci nonché all'Amministratore Unico ed, in particolare, riferisce in merito all'attuazione del Modello e all'emersione di eventuali criticità ad esso connesse.

Più precisamente, l'OdV deve riferire:

- periodicamente, a cadenza almeno semestrale, all'Amministratore Unico

Gli incontri con gli organi societari cui l'Organismo riferisce devono essere verbalizzati e copia dei verbali è custodita dall'Organismo nell'apposito archivio secondo le modalità ed i tempi stabiliti nello Statuto dell'Organismo di Vigilanza. L'Organismo potrà essere convocato in qualsiasi momento dai suddetti organi e potrà a sua volta presentare richiesta in tal senso, al fine di riferire in merito al funzionamento del Modello ed a situazioni specifiche direttamente ed indirettamente inerenti l'applicazione del Modello e/o l'attuazione del Decreto. L'Organismo deve, inoltre, coordinarsi con le strutture tecniche competenti presenti nella Società per i diversi profili specifici.

 qualityaustria SYSTEM CERTIFIED BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0	Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME) Impianto: c/da Tagliatore - Pace del Mela (Me) Tel./Fax 090.9387911 - cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it - Web www.Myleco.it	 ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification 1828
---	---	---

3.8.2 Regolamento dell' Organismo di Vigilanza

Al fine di assicurare il regolare funzionamento dell'OdV quest'ultimo d'intesa con l'Amministratore Unico provvede a disciplinare con apposito regolamento le modalità di esecuzione della propria attività. In particolare vanno previsti e disciplinati appositi flussi informativi, modalità di attuazione dei controlli e verifiche di attuazione e funzionalità del modello.

3.8.3 Flusso informativo nei confronti dell'Organismo di Vigilanza

L'art. 6, 2° comma, lettera d del D.lgs.n.231/2001, impone la previsione del "Modello di Organizzazione" di obblighi informativi nei confronti dell'Organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello stesso. L'obbligo di un flusso informativo strutturato è concepito quale strumento per garantire l'attività di vigilanza sull'efficacia ed effettività del Modello e per l'eventuale accertamento a posteriori delle cause che hanno reso possibile il verificarsi dei reati previsti dal Decreto. Al fine di consentirne l'effettività ed efficacia di azione, all'Organismo di Vigilanza deve essere segnalata ogni eventuale violazione del presente Modello. Tutti i dipendenti, dirigenti e tutti coloro che cooperano al perseguimento dei fini della Società, sono pertanto tenuti ad informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza in ordine ad ogni violazione del Modello e dei suoi elementi costitutivi e ad ogni altro aspetto potenzialmente rilevante ai fini dell'applicazione del Decreto. In particolare, devono essere tempestivamente trasmesse all'Organismo di Vigilanza le informazioni concernenti:

- provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di attività di indagine per i reati di cui al Decreto, avviate anche nei confronti di ignoti;
- rapporti predisposti dai responsabili delle funzioni aziendali nell'ambito delle attività di controllo svolte, dai quali possano emergere fatti, atti, eventi od omissioni con profili di criticità rispetto alle norme del Decreto;
- notizie relative ad eventuali procedimenti disciplinari ed alle relative sanzioni irrogate (compresi i provvedimenti motivati di archiviazione dei procedimenti disciplinari);
- ogni eventuale modifica e/o integrazione al sistema di deleghe e procure;
- ogni eventuale emanazione, modifica e/o integrazione alle procedure operative.

Il mancato adempimento dell'obbligo di comunicazione delle suddette informazioni configura comportamento sanzionabile ai sensi del Sistema Disciplinare. L'Organismo di Vigilanza è destinatario anche delle segnalazioni aventi ad oggetto il funzionamento e l'aggiornamento del Modello, ovvero l'adeguatezza dei principi del Codice Etico e delle procedure aziendali. Con riferimento a tali segnalazioni, che devono essere effettuate in forma scritta (anche mediante e-mail), l'Organismo agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì l'anonimato del

 qualityaustria SYSTEM CERTIFIED BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME)</p> <p>Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me)</p> <p>Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification</p>
---	---	---

segnalante e la riservatezza dei fatti dal medesimo segnalati, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società. Le informazioni anonime o rappresentate all'Organismo di Vigilanza, non in forma scritta, verranno da questi prese in considerazione, sulla base della gravità della asserita violazione segnalata. Sono stati, inoltre, introdotti i seguenti flussi informativi:

- L' Organismo di Vigilanza è tenuto a trasmettere all'Assemblea dei Soci, con cadenza annuale, una relazione scritta avente ad oggetto:
- l'attività svolta dall'Organismo (indicando in particolare i controlli effettuati e l'esito degli stessi, l'eventuale necessità di adeguamento del modello o delle procedure, ecc.)
- le eventuali criticità (e spunti di miglioramento) emerse sia in termini di comportamenti o eventi interni alla società, sia in termini di efficacia del Modello.

3.8.4 Raccolta e conservazione delle informazioni

Ogni informazione, segnalazione previsti nel presente Modello viene conservata dall'Organismo di Vigilanza in un apposito archivio tenuto in ordine cronologico.

3.8.5 Obblighi di riservatezza dell'Organismo di Vigilanza

L'Organismo ha l'obbligo di non divulgare le notizie e le informazioni acquisite nell'esercizio delle proprie funzioni, assicurandone la riservatezza ed astenendosi dal ricercare ed utilizzare le stesse, per fini diversi da quelli indicati dall'art. 6 D.Lgs. 231/01. Ogni informazione in possesso dell'Organismo è trattata in conformità con la legislazione vigente in materia ed, in particolare, in conformità con il Testo Unico in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

3.9 Gestione delle Risorse Finanziarie

Il processo di gestione delle risorse finanziarie si riferisce alle attività relative ai flussi monetari e finanziari in uscita per l'adempimento delle obbligazioni sociali di varia natura, i quali in sostanza possono essere ricondotti ai seguenti macro-gruppi:

- flussi di natura ordinaria, connessi ad attività/operazioni correnti quali, a titolo esemplificativo, gli acquisti di beni e servizi e le licenze, gli oneri finanziari, fiscali e previdenziali, gli stipendi ed i salari;
- flussi di natura straordinaria, connessi alle operazioni di tipo finanziario quali, a titolo di esempio, le sottoscrizioni, gli aumenti di capitale sociale e le cessioni di credito.

In particolare, nel rispetto dei principi di trasparenza, verificabilità ed inerenza all'attività aziendale, tale processo di gestione comprende le seguenti fasi:

- pianificazione, da parte delle singole funzioni, del fabbisogno finanziario periodico e/o spot e comunicazione debitamente autorizzata- alla Funzione Competente;

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED</p> <p>BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0</p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME)</p> <p>Impianto: c/da Tagliatore - Pace del Mela (Me)</p> <p>Tel./Fax 090.9387911 - cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it - Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification</p>
--	---	---

- predisposizione (da parte della funzione competente) delle risorse finanziarie necessarie alle scadenze stabilite;
- richiesta di disposizione di pagamento debitamente formalizzata;
- verifica della corrispondenza tra l'importo portato dal titolo e la disposizione di pagamento.

Sempre sulla base dei principi indicati, il sistema di controllo relativo al processo di gestione delle risorse finanziarie si basa sugli elementi qualificanti della separazione di ruolo nelle fasi chiave del processo, adeguatamente formalizzata, e della tracciabilità degli atti e dei livelli autorizzativi da associarsi alle operazioni. In particolare, gli elementi specifici di controllo sono così di seguito rappresentati:

- esistenza di attori diversi operanti nelle diverse fasi/attività del processo;
- richiesta della disposizione di pagamento per assolvere l'obbligazione debitamente formalizzata;
- controllo sull'effettuazione del pagamento;
- riconciliazioni a consuntivo;
- esistenza di livelli autorizzativi sia per la richiesta di pagamento, che per la disposizione, articolati in funzione della natura dell'operazione (ordinaria/straordinaria) e dell'importo;
- esistenza di un flusso informativo sistematico che garantisca il costante allineamento fra procure, deleghe operative e profili autorizzativi residenti nei sistemi informativi;
- effettuazione sistematica dell'attività di riconciliazione, sia dei conti infragruppo, sia dei conti intrattenuti con istituti di credito;
- tracciabilità degli atti e delle singole fasi del processo (con specifico riferimento all'annullamento dei documenti che hanno già originato un pagamento).

3.10 Processo Approvvigionamenti Myleco sas

Il processo degli approvvigionamenti è gestito dall'Ufficio Acquisti per ciò che riguarda i beni e dall'Ufficio Commerciale per ciò che riguarda gli impianti di smaltimento finale. Le procedure utilizzate sono articolate in conformità alle normative nazionali ed europee e prevedono acquisti diretto dietro presentazione di una richiesta di offerta. L'attivazione e la strutturazione del processo relativo è descritto e dettagliato in una apposita procedura aziendale alla quale si rimanda.

 <p>qualityaustria SYSTEM CERTIFIED BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0</p>	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME) Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me) Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification 1828</p>
--	--	---

3.11 Formazione

La formazione interna costituisce uno strumento imprescindibile per un'efficace implementazione del Modello e per una diffusione capillare dei principi di comportamento e di controllo adottati dalla Società, al fine di una ragionevole prevenzione dei reati, da cui il Decreto fa scaturire la responsabilità amministrativa della Società. A tal fine, la Società, in osservanza a quanto previsto dalle Linee Guida di Confindustria, provvederà a sviluppare un adeguato programma di formazione periodica diversificato a seconda se rivolto ai dirigenti, ai dipendenti (distinguendo ulteriormente tra la generalità dei dipendenti e coloro che operano in specifiche aree a rischio) ovvero ai componenti dell'Organismo di Vigilanza. Tale piano di formazione è finalizzato a garantire un adeguato livello di conoscenza e comprensione:

- dei precetti contenuti nel D. Lgs. 231/2001 in tema di responsabilità amministrativa degli enti;
- dei reati e delle sanzioni ivi previste;
- dei principi di comportamento previsti dal Codice Etico;
- del Sistema disciplinare;
- delle linee guida e dei principi di controllo contenuti nelle procedure operative interne e degli standard di comportamento;
- dei poteri e compiti dell'Organismo di Vigilanza;
- del sistema di reporting interno riguardante l'Organismo di Vigilanza;

In particolare, il piano di formazione prevede:

- l'obbligatorietà della partecipazione ai programmi di formazione;
- controlli sulla frequenza;
- controlli di qualità sul contenuto dei programmi di formazione.

 qualityaustria SYSTEM CERTIFIED BS OHSAS 18001:2007 No.01231/0 ISO 14001:2004 No.02484/0	<p>Sede Legale e Uffici: Via Libertà 172/C Pace del Mela (ME)</p> <p>Impianto: c/da Tagliatore – Pace del Mela (Me)</p> <p>Tel./Fax 090.9387911 – cell.329.2804681 E-mail info@myleco.it – Web www.Myleco.it</p>	 <p>ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification</p>
---	---	---

Possono, inoltre, essere previsti test mirati per certificare l'avvenuto apprendimento dei discenti. In caso di modifiche e/o aggiornamenti rilevanti del Modello saranno organizzati dei moduli di approfondimento mirati alla conoscenza delle variazioni intervenute. Verranno, in ultimo, organizzati specifici moduli per i neoassunti destinati ad operare nelle aree a rischio. Il controllo sulla qualità dei contenuti dei programmi di formazione e sulla frequenza obbligatoria agli stessi spetta all' Ufficio del Personale. L'OdV, verifica e supporta l'Ufficio del Personale nella realizzazione ed approvazione di uno specifico piano di formazione approvato dall'Amministratore Unico. In particolare il presente modello prevede specifiche iniziative di formazione nei confronti di tutto il personale e di eventuali collaboratori esterni. Tale attività formerà oggetto di informativa specifica da parte dell'OdV nelle relazioni periodiche all'Amministratore Unico.

3.12 Comunicazione del Modello

In linea con quanto disposto dal D.lgs 231/2001 e dalle Linee Guida di Confindustria, la Società darà piena pubblicità agli elementi essenziali del presente Modello, al fine di assicurare la conoscenza di tutti i suoi elementi. La comunicazione sarà capillare, efficace, chiara e dettagliata, con aggiornamenti periodici connessi ai mutamenti del Modello, in osservanza di quanto previsto dalle Linee Guida di Confindustria.

Destinatari della comunicazione saranno:

- tutti i dirigenti ed i dipendenti impiegati a partire dall'approvazione;
- i nuovi dipendenti al momento dell'assunzione.

Per quanto riguarda i soggetti diversi dai dipendenti ed in particolare ai consulenti, collaboratori, agenti, procuratori ed, in genere, a tutti i terzi che agiscono per conto della Società nei confronti della Pubblica Amministrazione italiana ed estera verrà comunicato assieme al Codice Etico della Società. Il Modello ed il Codice Etico saranno messi a disposizione su sito internet. Su server aziendale, verrà resa disponibile tutta la documentazione del sistema comprensiva anche delle procedure.

ALLEGATI

- A. Mappatura attività sensibili ex D.Lgs. 231/01
- B. Codice Etico

Per tutto
Mehdi Khalil
Per tutto